Patronati

Il Governo taglia, sindacati e cittadini non ci stanno

I sindacati incontrano i cittadini per dire no ai tagli ai fondi destinati ai patronati previsti dalla legge di stabilità del Governo Renzi. Sempre più cittadini si rivolgono ai patronati per risolvere, in maniera gratuita, problemi legati alle dichiarazioni dei redditi o ad oneri previdenziali, alleggerendosi, grazie all'operato dei sindacati, di problemi di non facile soluzione. Ora, la rete di servizi è seriamente messe in difficoltà. Ieri mattina, Acli, Inas Cisl, Inca Cgil, Ital Uil, hanno raccolto firme tra i cittadini in diverse piazze della provincia. «E' a rischio - ha dichiarato Maria Di Serio, segretario generale della Cgil Salerno - un servizio di assistenza gratuito per i cittadini e sancito dalla Costituzione. Il fondo da cui si attinge per finanziare i patronati proviene dalle detrazioni fatte in busta paga ai lavoratori, quindi fare economia su queste somme è paradossale». Tanti i salernitani che hanno apposto la loro firma al documento presentato dalle sigle sindacali a dimostrazione di quanto l'opinione pubblica senta la necessità di salvaguardare questi sportelli. I rappresentanti sindacali si poi sono recati in Prefettura per consegnare un documento attraverso il quale si chiede al governo di rivedere le proprie decisioni.

(f.c.)